



Verbale 2/2021 - Tutti i Comuni

L'anno duemilaventuno, il giorno 10 del mese di settembre alle ore 10.00 si è riunito, in modalità telematica, il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

L'assemblea, convocata con nota prot. n. 51348 del 3/9/2021, ha discusso il seguente ordine del giorno:

- aggiornamento della situazione inerente la sentenza del 10 novembre 2020 emessa dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in materia di qualità dell'aria con riferimento al materiale particolato PM₁₀ e azioni intraprese dalle Regioni del Bacino Padano;
- DGR n. 1089 del 9/8/2021: indirizzi operativi a supporto della corretta applicazione del pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria definiti dalla delibera regionale n. 23/2021;
- ordinanze comunali di recepimento del Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria;
- varie ed eventuali.

Presiede la seduta la dott.ssa Tormena, consigliere delegato all'Ambiente. Sono presenti i rappresentanti dei Comuni o loro delegati, indicati in allegato 1.

Partecipano, altresì, all'assemblea, la dott.ssa Memoli, la dott.ssa Memo, la dott.ssa Mazzucco e la dott.ssa Vanin della Regione Veneto, il dott. De Dominicis e la dott.ssa Marson dell'Arpav, il dott. Busoni e la dott.ssa Bollini del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso.

Il Consigliere Tormena apre la seduta e ringrazia i partecipanti. Il dott. Busoni procede all'appello nominale dei presenti.

Prende la parola il dott. De Dominicis che introduce la dott.ssa Marson chiamata a aggiornare brevemente la situazione della qualità e in particolar modo dei superamenti valori PM₁₀ anno 2021 e l'utilizzo del bollettino previsionale per la determinazione delle condizioni di allerta (vedi allegato 2).

La dott.ssa Tormena passa la parola alla dott.ssa Memo della Regione Veneto che illustra brevemente la nuova delibera regionale n. 1089/2021, soffermandosi in particolar modo all'allegato A (allegato 3) che fornisce le specifiche sulle limitazioni del traffico. Puntualizza che le indicazioni fornite sui veicoli derivano dalle definizioni contenute nel Codice della Strada. Ribadisce che la deroga alla limitazione del traffico veicolare prevista dal Nuovo Accordo di Bacino Padano per i Comuni con popolazione superiore ai 30000 abitanti e sprovvisti di un servizio di trasporto pubblico locale non viene richiamata né dalla DGR n. 238/2021, né dalla n. 1089/2021; resta fermo che i Sindaci possono prevedere di derogare la limitazione del traffico in aree del territorio comunali non servite dal TPL, modulando l'ordinanza opportunamente. Ricorda che la sospensione del divieto di circolazione dei veicoli euro 4 diesel in allerta verde è valida, in base al decreto n. 1/2021 del Coordinatore Regionale dell'Unità di Crisi, sino al termine dello stato di emergenza sanitaria, che a oggi è fissata al 31/12/2021. Sottolinea che la sospensione della circolazione dei veicoli durante le domeniche ecologiche, che devono essere previste dai Comuni con popolazione superiore ai 30000

abitanti e dall'Agglomerato, riguarda tutti i veicoli eccetto quelli elettrici; rammenta che tutte le azioni previste dal pacchetto di misure straordinarie sono associate alle possibili riduzioni alle emissioni di PM_{10} che derivano dall'adozione della misura. Prevedere una misura ridotta o alternativa significa valutare se tale scelta porterà alla medesima riduzione in termini emissivi rispetto all'originaria.

Precisa che i veicoli speciali esclusi dalle limitazioni alla circolazione, come richiamato in allegato A della DGR n. 1089/2021, sono quelli definiti dall'art. 54, lett. f), g) e n) del Codice della Strada, salvo integrazioni indicate specificatamente nell'ordinanza del Sindaco.

Poi passa la parola alla dott.ssa Vanin della Direzione Agroambiente per alcune puntualizzazioni sul divieto di spargimento liquami. Questa misura per quanto concerne i divieti stagionali è regolata dalla DGR n. 813/2021, con la quale si approva il IV Programma d'Azione e la coordinata disciplina in zona ordinaria. In questa nuova delibera viene affrontata la questione polveri sottili: vengono riproposti i divieti stagionali tradizionali legati alle condizioni meteorologiche integrandoli con il divieto di spandimento dei liquami in condizioni di allerta PM_{10} superiore a verde fatte salve quelle distribuzioni effettuate mediante iniezione o con interrimento immediato del liquame stesso. L'indicazione operativa agli operatori del settore verrà data integrando il bollettino agrometeo nitrati con quello di previsione PM_{10} .

Riferisce che è in corso un confronto con le altre Regioni di Bacino Padano al fine di valutare se ampliare la deroga al divieto di spandimento anche alla distribuzione rasoterra per le colture in atto o per i prati stabili.

La dott.ssa Memoli della Regione interviene sottolineando che il divieto di spandimento come descritto dalla dott.ssa Vanin deve essere inserito nelle ordinanze sindacali con validità dal 1° ottobre al 15 aprile di ogni anno.

La dott.ssa Bollini illustra una breve presentazione che richiama la zonizzazione provinciale in base alla popolazione, quella prevista dalla DGR n. 1855/2020 e le misure da inserire nelle ordinanze proprio in base alle suddette classificazioni (vedi allegato 4). Il dott. Busoni si sofferma sulla tabella riassuntiva delle ordinanze sindacali redatte dai Comuni in adempimento a quanto previsto dalla DGR n. 238/2021: a fine aprile 2021 cinquanta Comuni su 95 (considerando Crespano e Paderno del Grappa ancora separati) hanno emanato il provvedimento richiesto. Auspica che per l'imminente stagione termica tutti i Comuni provvederanno alla redazione di dette ordinanze. Ricorda che tutto questo si riconduce alla condanna della Corte di Giustizia Europea in materia di qualità dell'aria con riferimento al materiale particolato PM_{10} e alla determinazione della sanzione pecuniaria a capo di ogni ente.

La dott.ssa Tormena invita tutti i Comuni a fare del proprio meglio nel redigere le ordinanze di recepimento delle misure illustrate e chiude i lavori alle ore 11.30.

Il Consigliere delegato
f.to Marianella Tormena

Il Segretario verbalizzante
f.to Simone Busoni

All. 1 - Presenze

comuni	presenti
Altivole	no
Arcade	sì
Asolo	sì
Borso del Grappa	no
Breda di Piave	sì
Caerano San Marco	no
Cappella Maggiore	no
Carbonera	sì
Casale sul Sile	no
Casier	no
Castelcucco	no
Castelfranco Veneto	sì
Castello di Godego	sì
Cavaso del Tomba	sì
Cessalto	no
Chiarano	no
Cimadolmo	no
Cison di Val Marino	no
Codogné	no
Colle Umberto	no
Conegliano	sì
Cordignano	no
Cornuda	sì
Crocetta del Montello	sì
Farra di Soligo	no
Follina	no
Fontanelle	no
Fonte	no
Fregona	no
Gaiarine	sì
Giavera del Montello	no
Godega Sant'Urbano	sì
Gorgo al Monticano	no
Istrana	sì
Loria	sì
Mansuè	no
Mareno di Piave	sì

Maser	sì
Maserada sul Piave	sì
Meduna di Livenza	no
Miane	sì
Mogliano Veneto	sì
Monastier	sì
Monfumo	no
Montebelluna	sì
Morgano	sì
Moriago della Battaglia	no
Motta di Livenza	no
Nervesa della Battaglia	sì
Oderzo	sì
Ormelle	no
Orsago	sì
Paese	sì
Pederobba	sì
Pieve del Grappa	no
Pieve di Soligo	sì
Ponte di Piave	sì
Ponzano Veneto	no
Portobuffolè	no
Possagno	no
Povegliano	sì
Preganziol	sì
Quinto di Treviso	sì
Refrontolo	sì
Resana	sì
Revine Lago	sì
Riese Pio X	sì
Roncade	sì
Salgareda	no
S. Biagio di Callalta	no
S. Fior	no
S. Pietro di Feletto	sì
S. Polo di Piave	sì
S.ta Lucia di Piave	no
S. Vendemiano	sì
S. Zenone degli Ezzelini	no

Sarmede	no
Segusino	no
Sernaglia della B.	sì
Silea	sì
Spresiano	no
Susegana	no
Tarzo	sì
Trevignano	sì
Treviso	sì
Valdobbiadene	sì
Vazzola	no
Vedelago	sì
Vidor	sì
Villorba	no
Vittorio Veneto	sì
Volpago del Montello	sì
Zenson di Piave	sì
Zero Branco	no
TOTALE PRESENTI	51/94